



Consorzio BIM del Chiese

**D.U.P.
2023 / 2025**

Il Direttore consortile

Lara Fioroni

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Nella redazione del presente DUP si è ritenuto di muoversi in continuità con gli obiettivi fissati dall'attuale Assemblea in carica. Si demanda ai futuri Amministratori il vaglio di eventuali nuove strategie ed obiettivi.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018 ha apportato modifiche al paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introducendo il Documento unico di programmazione semplificato (DUP semplificato) degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita dunque l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

Il Consorzio è equiparato, in ragione dei volumi di risorse gestite, ad un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per tale ragione la struttura del presente documento guarda alla versione "semplificata" del DUP, opportunamente adattata alla specificità del Consorzio e delle attività da esso gestite.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) a gestione delle risorse umane;
- 3) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria dellemissioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo. Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di promozione dello sviluppo economico delle popolazioni.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

D.U.P. 2023 – 2025 -NOTA DI AGGIORNAMENTO

Come già evidenziato nel predetto documento, il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ha reso operativo lo strumento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), istituto con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tale documento ingloberà alcuni dei principali strumenti di programmazione riferiti alle performance, fabbisogni del personale, alla formazione, alla parità di genere, al lavoro agile e all'anticorruzione.

Fino all'adozione del decreto che dispone le abrogazioni, rimane la necessità di procedere con la predisposizione degli atti programmati (tra cui PEG e DUP) sulla base della normativa vigente.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico- patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

I Consorzi BIM, enti funzionali istituiti con Legge 959 del 27.12.1953, non dipendono da trasferimenti di finanza pubblica e pertanto non sono soggetti all'osservanza dei vincoli del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge

n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Il Consorzio Bim del Chiese non è quindi tenuto a considerare i limiti di spesa ed i vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D. L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228.

Il Consorzio – che ha come *core business* attività legate all'acqua e all'energia – non è escluso dagli effetti e dalle conseguenze della situazione economica nazionale ed internazionale. Acqua e ed energia sono oggi due fattori produttivi critici sotto vari punti vista.

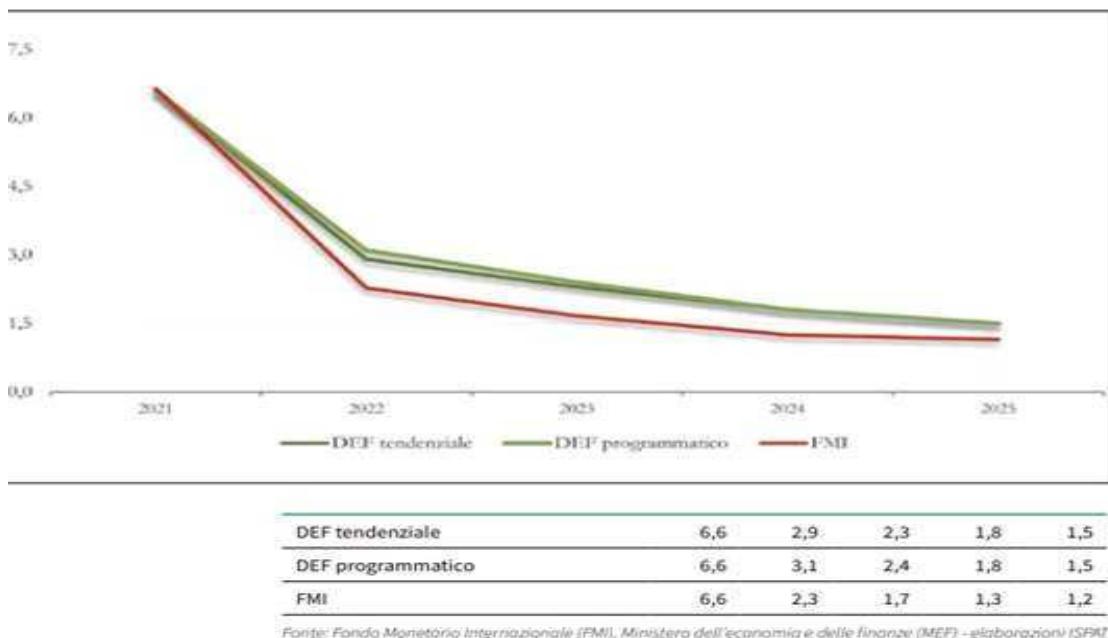
Veniamo da un 2022 caratterizzato dall'esplosione dei costi dell'energia; un inverno, quello scorso, tra i più caldi degli ultimi 100 anni con un chiaro impatto sulla produzione di energia idroelettrica; cambiamenti climatici che impattano sulla quotidianità ma soprattutto sui vari settori produttivi. È pensabile che il 2023 si porterà ancora le conseguenze delle crisi – non solo energetica – ancora in corso. La gravità della situazione è testimoniata dal fatto che sempre più si parla di "povertà energetica" – termine coniato dalla Commissione Europea¹ per rappresentare la difficoltà delle famiglie di poter accedere e acquistare beni e servizi energetici - come emergenza crescente e attuale, purtroppo.

Il cosiddetto caro energia sta avendo impatti a cascata sull'economia, andando a determinare elevati costi dell'energia per famiglie e imprese, deprezzamento dell'euro, inflazione, tassi di interesse in rialzo (fonte: Centro Studi Confindustria). Come evidenziato da uno studio del Centro Studi Confindustria su dati OECD, l'incidenza dei costi energetici è praticamente raddoppiata in ogni settore.

A livello europeo la Commissione esecutiva dell'Unione europea ha tagliato le previsioni di crescita economica per il prossimo anno, affermando che i 19 Paesi che utilizzano l'Euro entreranno in recessione durante l'inverno. Il picco dell'inflazione, infatti, si sta protraendo più a lungo del previsto, con i costi elevati di carburante e riscaldamento che erodono il potere d'acquisto dei consumatori.

La Commissione europea ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita dell'Eurozona di quest'anno al +3,2%, ma ha pesantemente tagliato la previsione sul 2023 ad un +0,3%.

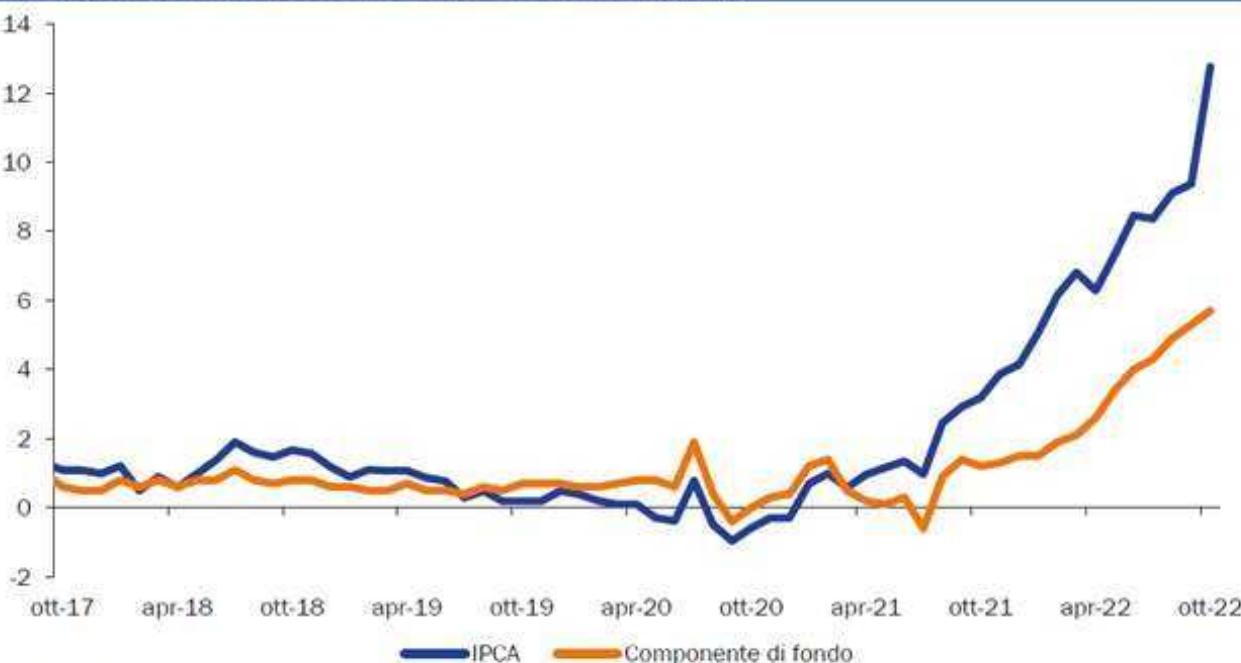
A livello italiano le previsioni del PIL italiano (variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati) evidenziano un trend negativo.



La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le

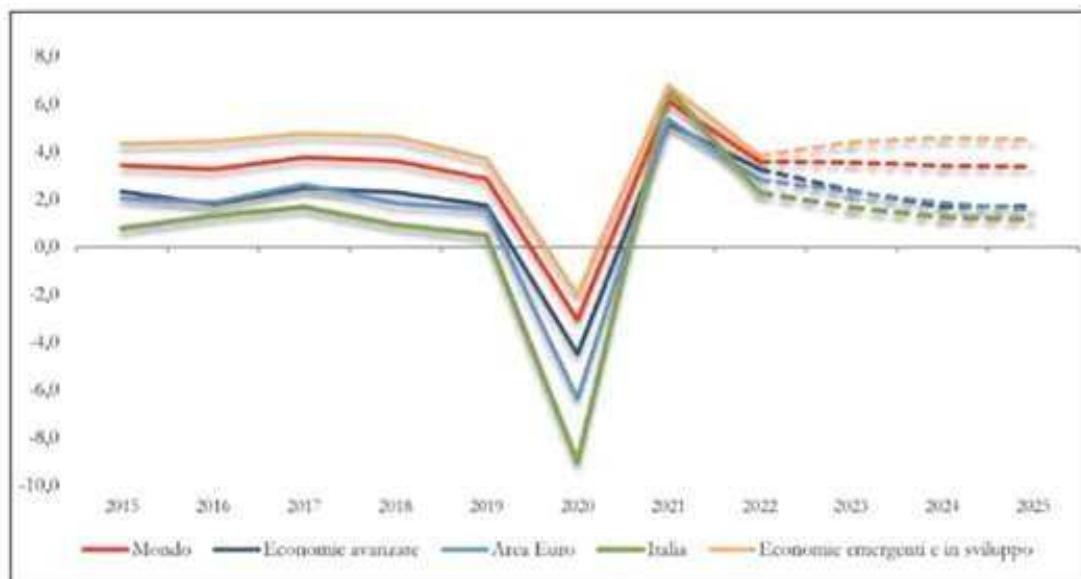
previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La relazione indica invece che la crescita programmatica per il 2023 è dello 0,6%.

FIGURA I.2: PREZZI AL CONSUMO (Indice armonizzato), % A/A



Fonte: Istat.

A livello provinciale con deliberazione della Giunta provinciale n. 1159 del 30 giugno 2022 è stato approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025.



	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Mondo	-3,1	6,1	3,6	3,6	3,4	3,4
Economie avanzate ¹	-4,5	5,2	3,3	2,4	1,7	1,7
Area Euro	-6,4	5,3	2,8	2,3	1,8	1,6

Rispetto al tema dell'energia, il DEFP individua "Tra le priorità di intervento individuate, di particolare rilevanza è anche l'aumento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile per ridurre gli impatti sul clima, ma anche generare risparmi in bolletta". In tale contesto il Consorzio nel corso del 2022 ha aderito all'accordo di programma per la diffusione di impianti domestici di energia rinnovabile e delle comunità energetiche, integrando il suo usuale "bando energia" e destinando oltre un milione di euro al progetto fotovoltaico per le famiglie, al fine di dare un contributo concreto alla crisi energetica in corso.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

1.1

– POPOLAZIONE

La popolazione residente all'interno del perimetro dell'Ente è quella data dalla somma dei residenti dei Comuni consorziati, di cui in seguito.

I consorzi Bim non hanno come principale obiettivo l'erogazione diretta di servizi alla popolazione e non gestiscono le funzioni di stato civile e i servizi anagrafici riservati per legge ai Comuni. Sotto questo profilo il Consorzio non ha una propria popolazione residente.

1.1.1 – Popolazione

La popolazione di riferimento del Consorzio Bim del Chiese corrisponde alla popolazione dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese che di seguito elencati (dati ISTAT al 31.12.2022):

SELLA GIUDICARIE *	2.374 (esclusa la frazione di Breguzzo)
VALDAONE	1.156
PIEVE DI BONO-PREZZO	1.444
CASTEL CONDINO	223
BORGO CHIESE	1.936
STORO	4.515
BONDONE	642
LEDRO (frazione Tiarno di Sopra)	979 (riferita al solo abitato di Tiarno di Sopra)

Complessivamente **13.805 abitanti**. Da rilevare che il territorio dei Comuni di Sella Giudicarie e Ledro hanno la maggior quota di territorio ricadente nel Bacino Imbrifero Montano del Sarca.

* Si ricorda che il Comune di Sella Giudicarie è ricompreso nel bacino di competenza del Consorzio BIM del Chiese limitatamente alle frazioni di: Bondo, Roncone e Lardaro. La frazione di Breguzzo è ricompresa invece nel bacino di competenza del Consorzio BIM del Sarca.

fonte: www.comuni-italiani.it	
Comune	Popolazione
SELLA GIUDICARIE così ripartiti:	
centro abitato di RONCONE	1445
centro abitato di BONDO	701
centro abitato di LARDARO	228
centro abitato di BREGUZZO (extra territorio BIM)	569

Chiese)	
	2943

1.2

– TERRITORIO

1.2.1 – Superficie

È di Kmq. 438 catastali pari alla somma di quella dei Comuni elencati al punto precedente.

Per quanto attiene ai fini istituzionali e l'attività del Consorzio in generale, pare significativo tanto dal punto di vista economico quanto ambientale, indicare i grandi impianti di produzione di energia idroelettrica insediati nel territorio dei Comuni consorziati.

La potenza complessiva in vigore ammonta a circa 85.311,34- kw/h.

Il dato è soggetto alle rideterminazioni di potenza effettuate dagli organismi competenti.

Elenco impianti produttivi

	IMPIANTI	Descrizioni da Convenzione		tariffa 2023		
	Denominazione Concessionario e ubicazione Impianto	tabella A	KW		€	
11	Enel Green Power Italia S.r.l. (Impianto sito in Comune di Vobarno)	ENEL Vobarno Centrale di CARPENEDA (12% competenza)	2.095,95	31,94	66.944,64	
17	AFFLUENTI SX (EDISON Spa)	AFFL.SX 53,05+46,95 (1709,14)	802,44	31,94	25.629,97	
18	CAFFARO I (EDISON Spa)	CAFFARO I (3,79% competenza (di 4124,04)	156,30	31,94	4.992,26	
29	LAGO NERO - Edison Spa	TRENTO (13/12/2022 - 12/12/2023)	482,82	31,94	15.421,27	
21	Hydro Dolomiti Energia-BOAZZO	BOAZZO al 12 OTTOBRE (285 gg circa)	18.021,15	31,94	575.595,53	
22	HDE CIMEGO	CIMEGO al 12 ottobre (285 gg circa)	51.906,18	31,94	1.657.883,39	
23	HDE MALGA BISSINA - IMP. BOAZZO	Malga Bissina- Imp. Boazzo -al 12 ottobre (285 gg circa)	186,62	31,94	5.960,64	
24	HDE MALGA BOAZZO- IMP.CIMEGO	Malga Boazzo- Imp. Cimego -al	361,94	31,94	11.560,36	

		12 ottobre (285 gg circa)				
2 5	HDE STORO	STORO al 12 OTTOBRE (285 gg circa)	7.289, 65	31, 94	232.831, 42	
2 6	Dolomiti Energia Holding Spa Via Fersina, 23 - 38123 Trento c.f.-piva 01614640223	ENEL FONTANEDO (EX 1045,62 al 14 gennaio (14 gg)	1.045, 62	31, 94	33.397,1 0	
2 7	CONSORZIO ELETTRICO STORO Cedis	STORO – torr. Palvico	2.193, 68	31, 94	48.714,0 4	70.066 ,14
2 8	ESCO BIM	ESCO BIM SANTA BARBARA	768,99	31, 94	24.561,5 4	
			85.311 ,34		2.703.49 2,18	
					2.724.84 4,27	
Canone dal 4/3/23 fino al 31/12/2023 da conguaglio Cedis competenza annuale 2023						
					Canoni 2023 netto Cedis: 2.703.492,18	

1.3

– SERVIZI

1.3.1

– PERSONALE

1.3.2

– STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

Il Consorzio BIM non gestisce strutture quali asili, scuole, acquedotti, parchi ecc. che sono di competenza dei Comuni. Il Consorzio vi partecipa eventualmente all'atto del finanziamento mediante la concessione di contributi e agevolazioni.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.2 – Personal computer - Server		n. 7 n. 1	n. 7 n. 1	n. 7 n. 1	n. 7 n. 1
1.3.2.3 – Altre strutture (sala riunioni e uffici) (1 proiettore digitale portatile, 2 proiettori digitali a muro, 1 monitor 50 pollici, 1 telecamera, 9 microfoni, 1 trasmettitore, 1 smartmixer digitale, 1 iPad, 3 pc portatili, 3 stampanti, 1 telefono cellulare).					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

Non vi sono organismi gestionali. Nell'esercizio finanziario 2020 è stata deliberata la sospensione dell'attività della Sezione Autonoma di Bonifica Montana, trasferendo al Consorzio le giacenze di cassa di fine esercizio 2020. Tale scelta trova giustificazione sull'opportunità di gestire eventuali iniziative e progetti, nel passato posti in essere dalla Sezione Autonoma di Bonifica Montana grazie a finanziamenti comunitari, nell'ambito della contabilità del Consorzio BIM del Chiese.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

E' appena giunto a scadenza l'accordo di programma fra il Consorzio B.I.M. ed i Comuni della Valle del Chiese per la gestione di iniziative di valle quale il progetto schianti da legname, e precisamente alla data del 19.02.2023.

E' tuttora in corso di realizzazione l'accordo di programma fra il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese ed i Comuni della Valle del Chiese per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e lettura targhe per il controllo del territorio della Valle del Chiese, dell'importo di Euro 337.000,00 posto interamente a carico del bilancio consortile.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati attuati accordi di collaborazione con i Comuni Soci per la residua sola iniziativa di ComunWeb, essendo terminata la collaborazione per la gestione associata dell'ufficio responsabile transizione digitale e per il servizio di whistleblowing.

Sempre nel corso dell'anno 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa "Salviamo il lago d'Idro" con mandato di rappresentanza assegnato al Consorzio BIM Chiese da tutti i comuni aderenti.

Nel corso del 2022 il BIM ha aderito all'accordo di programma per la diffusione di impianti domestici di energia rinnovabile e delle comunità energetiche, integrando il suo usuale "bando energia" e destinando oltre un milione di euro al progetto fotovoltaico per le famiglie, al fine di dare un contributo concreto alla crisi energetica in corso.

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni ecc.)

Nel 2018 è stato dato avvio alla gestione del programma cosiddetto - VAIA emergenza schianti 2018, che si è concluso il febbraio di quest'anno.

E' tutt'ora vigente la convenzione tra il Consorzio BIM Chiese ed il Comune di Borgo Chiese per la partecipazione del Consorzio BIM Chiese alla gestione economica del centro aquatico e zona wellness di Borgo Chiese, con validità fino all'anno 2024 e la previsione del concorso del Consorzio BIM Chiese nel finanziamento del centro aquatics non superiore ai 2/3 del disavanzo di gestione e fino a concorrenza della somma di Euro 250.000. E' in programmazione la possibilità di aumentare la contribuzione fino ad € 500.000, ora previsti a bilancio.

Nel corso del 2022 il Consorzio ha avviato una politica finalizzata alla stipula di accordi pluriennali di supporto e finanziamento a favore degli enti ed istituzioni presenti sul territorio e deputate all'erogazione di servizi essenziali a favore della comunità.

Sono state finora stipulate le convenzioni triennali con i seguenti partners istituzionali:

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE

ISTITUTO COMPRENSIVO STORO E CHIESE

CENTRO STUDI JUDICARIA - CSJ

E' in programmazione nel corso del 2023 la stipula di una convenzione triennale con le APSP presenti sul territorio della Valle del Chiese e con l'azienda di promozione e turismo.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

La valle del Chiese è una valle posta nel lato sud orientale della provincia di Trento in posizione periferica rispetto all'asse principale della Valle dell'Adige. La conformazione orografica e la limitatezza delle superfici pianeggianti nel passato hanno consentito l'insediarsi di una agricoltura in gran parte di sussistenza e un discreto sviluppo dell'allevamento. Una certa rilevanza economica nel passato ha avuto il settore del legno data la presenza di ampie superfici boschive. Le foreste della Val di Daone e delle valli in dx fiume Chiese producevano abbondante legname da opera che veniva fluitato fino alla pianura padana.

Lungo le sponde del Chiese e dei maggiori affluenti, sfruttando la forza motrice dell'acqua, sono sorti nel passato numerosi opifici, mulini e segherie.

L'avvento dei lavori agli impianti idroelettrici negli anni '50 – '60 e successivamente una discreta industrializzazione hanno posto in second'ordine l'attività agricola. Anche i proventi della commercializzazione del legname, un tempo principale entrata dei Comuni, subirono sensibili riduzioni.

Il tessuto produttivo industriale si limita ad alcune realtà produttive di rilievo, il settore dei servizi accanto alla pubblica amministrazione sono importanti in termine di occupazione, il settore edile ha raggiunto la quasi saturazione di nuove case, il tasso di disoccupazione femminile è superiore alla media provinciale.

Il numero di giovani qualificati nei quadri direttivi aziendali ha raggiunto buoni livelli. Il settore turistico, pur valorizzando le bellezze naturali del territorio e le ricchezze storico architettoniche, risulta insufficiente in termini di qualità dell'offerta alberghiera ed extra alberghiera.

In tale contesto il Consorzio B.I.M. da tempo è fortemente impegnato nel promuovere forme di sviluppo soft quali il turismo mediante la valorizzazione del territorio con i percorsi naturalistici e del tempo libero, un intelligente e moderno utilizzo del patrimonio edilizio montano (cd. "Ca' da mont") e proponendo un'agricoltura di montagna di qualità e di nicchia.

È oltremodo preziosa la sinergia con il Consorzio turistico affiancandolo nel difficile compito di promuovere lo sviluppo turistico. Al riguardo si richiamano le numerose iniziative: Progetto malghe – presidi attivi di montagna, pianimarketing.

Riguardo all'utilizzo delle proprie risorse, derivanti principalmente dai sovraccanoni idroelettrici, il Consorzio, soddisfatte le esigenze di funzionamento – personale, amministratori, spese gestione e di funzionamento, destina sostanziose risorse al settore del volontariato sociale, culturale e sportivo, all'abbellimento dei centri, all'incentivo

per risparmio energetico ed utilizzo di energie rinnovabili.

Nel dettaglio:

Nel bilancio 2023-2025 vengono confermati interventi a sostegno dei giovani della valle ad una maggiore formazione scolastica e professionale, gli aiuti alle associazioni volontaristiche che operano nel campo sociale, della cultura, dello sport e del tempo libero che contribuiscono fattivamente a migliorare la qualità della vita.

Nel campo dell'assistenza e delle politiche sociali vengono riproposti per il triennio gli aiuti economici alle Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (Case di Riposo) della Valle del Chiese, finalizzati a progetti di animazione, socializzazione e sviluppo di pratiche volte al benessere degli ospiti.

Sono confermati gli aiuti agli allevatori e agli operatori agricoli, promuovendone la formazione e l'aggiornamento professionale e, per quanto riguarda l'allevamento bovino, misure di miglioramento del patrimonio genetico.

Le ulteriori risorse vengono destinate alla costituzione di budget per contributi in conto capitale a favore dei Comuni Soci da impiegare per spese di investimento.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio BIM Chiese ha trasmesso alla Provincia di Trento la rendicontazione finale del riparto dei proventi degli utili della ESCO BIM e Comuni del Chiese Spa ai comuni suoi soci con vincolo di destinazione ad opera pubblica e spese di investimento fino a concorrenza della somma di Euro 2.375.000,00 corrispondente al finanziamento concesso dalla Provincia di Trento ex l.p. 6/1993 art. 36 a titolo di partecipazione all'acquisto della Centrale S.Barbara.

Alla luce della progressiva e rapida diminuzione dei fenomeni piovosi e della preoccupante siccità che interessa anche il territorio consortile, di cui si rinvia alle premesse di questo documento, i proventi degli utili della Esco BIM e Comuni del Chiese Spa, di cui il Consorzio BIM è socio maggioritario per il 93,633% diventano ora una entrata prevista di entità inferiore rispetto ai dati storici. Le altre quote societarie sono di proprietà dei Comuni soci del Consorzio e delle tre A.P.S.P. della Valle del Chiese.

La Esco BIM e Comuni del Chiese Spa, così come disciplinata dalla normativa comunitaria, è una società multiservizi che opera nel mercato come soggetto terzo, offrendo servizi ai Soci.

Tutta l'attività del Consorzio si inserisce perfettamente negli scopi prefissati dalla legge istitutiva dei Consorzi BIM e nella norma statutaria –ex art. 2 – che recita “Il Consorzio, al fine di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese può assumere ogni iniziativa od attività diretta aperseguimento di detti scopi, tra i quali la salvaguardia e la difesa dell'ambiente, in particolare dell'ambiente montano; a tal fine, può esercitare le funzioni ed i servizi previsti dalla legislazione vigente ovvero che siano delegati o in qualsiasi modo conferiti/affidati dai Comuni, dagli altri Enti territoriali e dalle Amministrazioni locali. Il Consorzio, sempre a tal fine, può costituire e partecipare a società o enti, nonché stipulare accordi di programma e convenzioni con altri Enti, pubblici e privati, ed utilizzare ogni altro strumento istituzionale previsto dalla legge per il raggiungimento delle proprie finalità.

L'entrata principale e maggiore del Consorzio è costituita dai sovraccanoni idroelettrici, un indennizzo ai danni arrecati al territorio e alle comunità dallo sfruttamento delle acque dei corsi d'acqua del bacino idrografico del Chiese per la produzione di energia idroelettrica.

A riguardo si ricorda che è stato previsto l'adeguamento biennale del sovraccanone idroelettrico con decorrenza 1° gennaio 2022 secondo l'indice ISTAT, stabilito con Decreto dell'Agenzia del Demanio di data 7 dicembre 2021.

Un chiarimento è necessario relativamente ai movimenti per conto terzi – partite di giro cap. 960 dell'Entrata e cap. 4120 dell'uscita.

Sui capitoli trovano imputazione gli stanziamenti necessari per la movimentazione dei cosiddetti canoni aggiuntivi che la Società Hydro Dolomiti - Enel corrisponde ai Comuni del Consorzio BIM.

I fondi saranno erogati ai Comuni per il tramite di Cassa del Trentino nelle modalità stabilite dall'accordo PAT – Servizio Autonomie locali.

Inoltre vengono riversate al Consorzio BIM Valle Sabbia le quote di spettanza relative agli impianti che interessano entrambi gli enti, versate dalle società concessionarie nel Fondo comune.

Il Consorzio BIM del Chiese gestisce inoltre per conto dei suoi Comuni il “Progetto Legno”, provvedendo al recupero del legname di proprietà degli enti, collocandolo sul mercato e rigirando gli utili derivanti ai Comuni stessi.

3. Analisi demografica

Il Consorzio BIM del Chiese insiste sul bacino imbrifero montano del fiume Chiese, e comprende otto Comuni: Sella Giudicarie, Valdaone, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Borgo Chiese, Storo, Bondone e Ledro (solo per il

territori dell'ex Comune di Tiarno di Sopra) per una popolazione al 31/12/2022 (Fonte ISTAT) di 13.805 abitanti.

4. Analisi del territorio

Trattasi di territorio montano per Km 270. La valle percorsa dal fiume Chiese con affluenti di sponda sinistra e destra nella Valle di Daone. Sui corsi d'acqua sono state costruite dighe a bacini a servizio di centrali idroelettriche di Bissina, Boazzo, Morandino, Cimego, Storo.

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023 - 2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Per il 2023 sono previsti euro € 230.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2023	utili/dividendi 2024	utili/dividendi 2025
E.s.co Bim e Comuni del Chiese	93,63%	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Dolomiti Energia Holding SpA	0,199%	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
GEAS SPA	9,05%	0	0	0
Aquadolce	0,639%	0	0	0
A2A	0,0000004 %	0	0	0
Consorzio dei Comuni Trentini	0,51%	0	0	0

A proposito di partecipate, il Consorzio BIM del Chiese con l'obiettivo di un riordino generale delle partecipate, ha deciso con Delibera Assembleare n. 23 del 28/12/2022 di procedere all'alienazione delle partecipazioni in Aquadolce SpA.

Per quanto concerne Aquadolce SpA la decisione di procedere all'alienazione delle quote detenute dal Consorzio Bim del Chiese risiede nel fatto che trattasi di società che non ha dipendenti e che la detenzione di tale partecipazione non risulta indispensabile per le finalità perseguitate dal Consorzio.

Con comunicazione prot. 2725 del 12.12.2022 il direttore consortile ha avviato la procedura di dismissione della partecipazione azionaria detenuta in GEAS spa in esecuzione di quanto previsto dall'allegato B della deliberazione Assemblea Consorzio BIM Chiese n. 38/2021 avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 co.1 d.lgs. 175/2016 – TUSP", il cui deliberato al comma 5 dispone che "si autorizza il segretario consortile a dar luogo alle procedure di alienazione ai sensi dell'art. 10 c.2 del TUSP per le eventuali cessioni delle partecipazioni in Aquadolce S.p.A. e Geas S.p.A.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione prevede l'approfondimento delle necessità di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Consorzio al fine di:

- assicurare lo svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche connesse al buon funzionamento degli

uffici ed alla gestione delle iniziative dell'Ente: acquisto di beni utili al regolare funzionamento degli uffici, affidamento di servizi ad esterni indispensabili per l'istruttoria delle domande afferenti i bandi (borse di studio e premi di laurea, energia, recupero del territorio, quali bandi ricorrenti);

- determinare le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale per la gestione del patrimonio immobiliare, per la realizzazione di progetti sovracomunali (progetto di videosorveglianza) per dare continuità ai piani di intervento a favore dei Comuni soci (contributi per spese di investimento) ed alla compartecipazione finanziaria a progetti della Comunità delle Giudicarie (fondo solidarietà giudicarie, protocollo d'intesa per l'acquisto di arredi e attrezzature per l'istituto comprensivo Guetti);
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

7. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il bilancio di previsione.
2. Il bilancio gestionale;
3. le variazioni di bilancio.

Per tutti gli organismi partecipati dal Consorzio gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

A proposito di partecipate, il Consorzio BIM del Chiese, con l'obiettivo di un riordino generale delle partecipate, ha deciso con Delibera Assembleare n. 24 del 28/12/2022 di procedere all'alienazione delle partecipazioni in Aquadolce SpA.

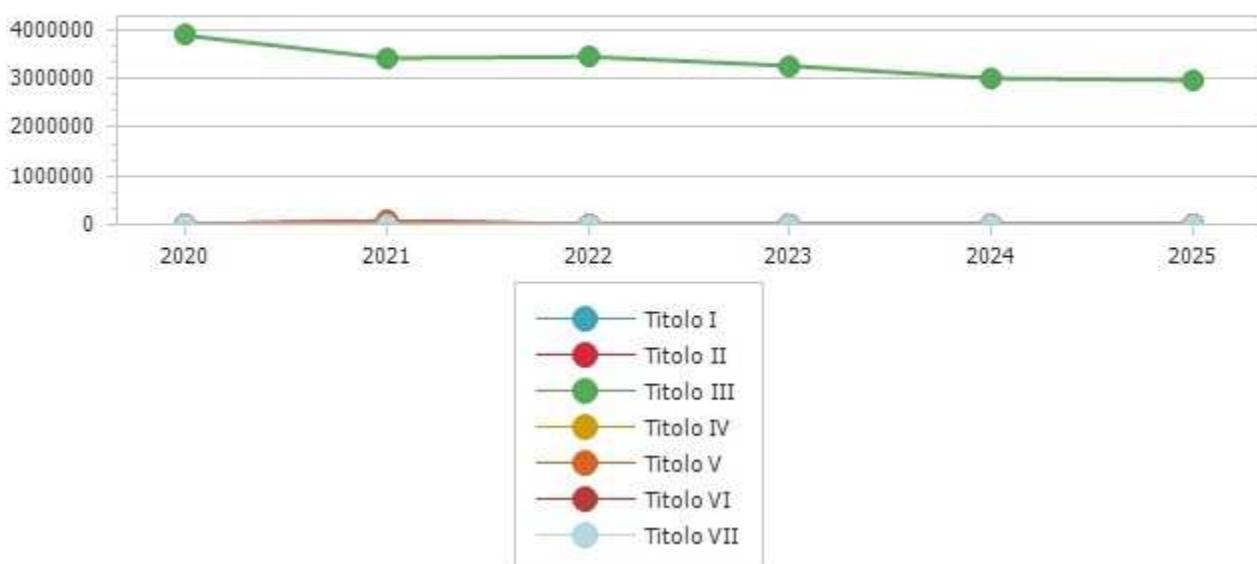
Per quanto concerne Acquadolce SpA la decisione di procedere all'alienazione delle quote detenute dal Consorzio Bim del Chiese risiede nel fatto che trattasi di società che non ha dipendenti e che la detenzione di tale partecipazione non risulta indispensabile per le finalità perseguiti dal Consorzio.

L'Assemblea, con la deliberazione sopra citata, ha anche stabilito di valutare la cessione della partecipazione detenuta in GEAS SpA, qualora non si addivenga al paventato processo di fusione e/o ristrutturazione della Società GEAS SpA e della Società E.s.co. BIM e Comuni del Chiese SpA, aventi oggetto sociale similare, dato atto che il Consorzio non si avvale attualmente dei servizi di GEAS SpA.

8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

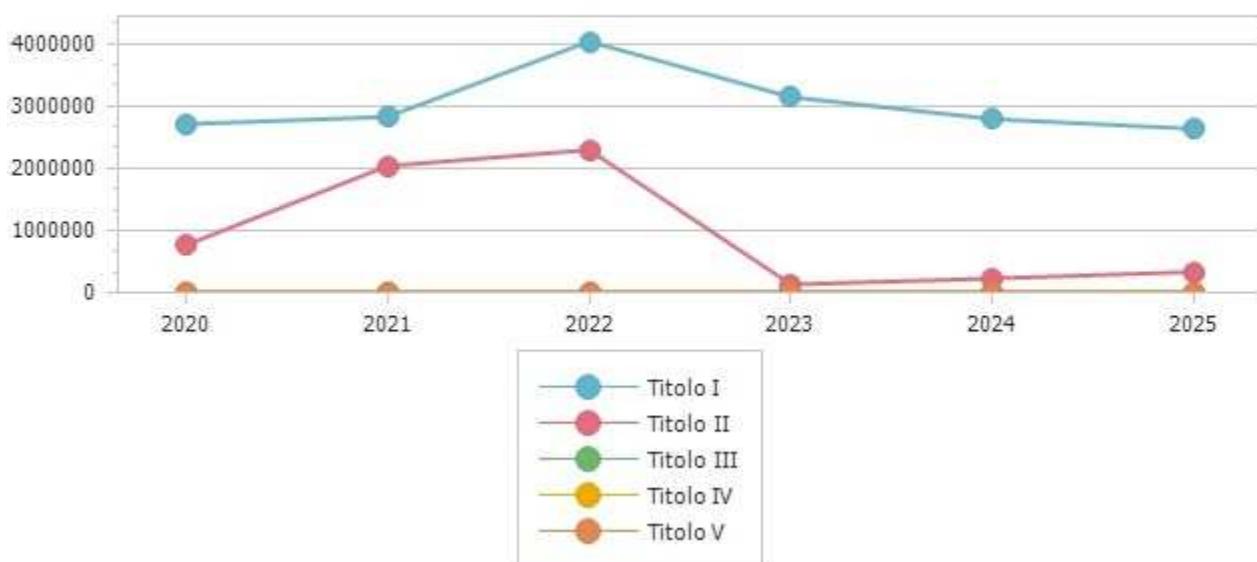
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizi o2022	Previsione2023	Previsione2024	Previsione2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti								
	9.230,31	79.452,16	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate extratributarie								
	3.891.459,10	3.423.785,35	3.450.600,00	3.263.500,00	3.008.000,00	2.970.400,00	-5,42	
Entrate in conto capitale								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	12.833,33	74.024,55	12.833,00	12.833,00	12.833,00	0,00	0,00	
Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	3.913.522,74	3.577.262,06	3.466.433,00	3.276.333,00	3.020.833,00	2.970.400,00		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Spese correnti								
	2.709.199,33	2.825.852,44	4.035.967,16	3.143.033,00	2.790.333,00	2.633.900,00	-22,12	
Spese in conto capitale								
	763.644,65	2.035.643,27	2.295.016,19	133.300,00	230.500,00	336.500,00	-94,19	
Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	3.472.843,98	4.861.495,71	6.330.983,35	3.276.333,00	3.020.833,00	2.970.400,00		

Spese



9. Analisi delle entrate.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

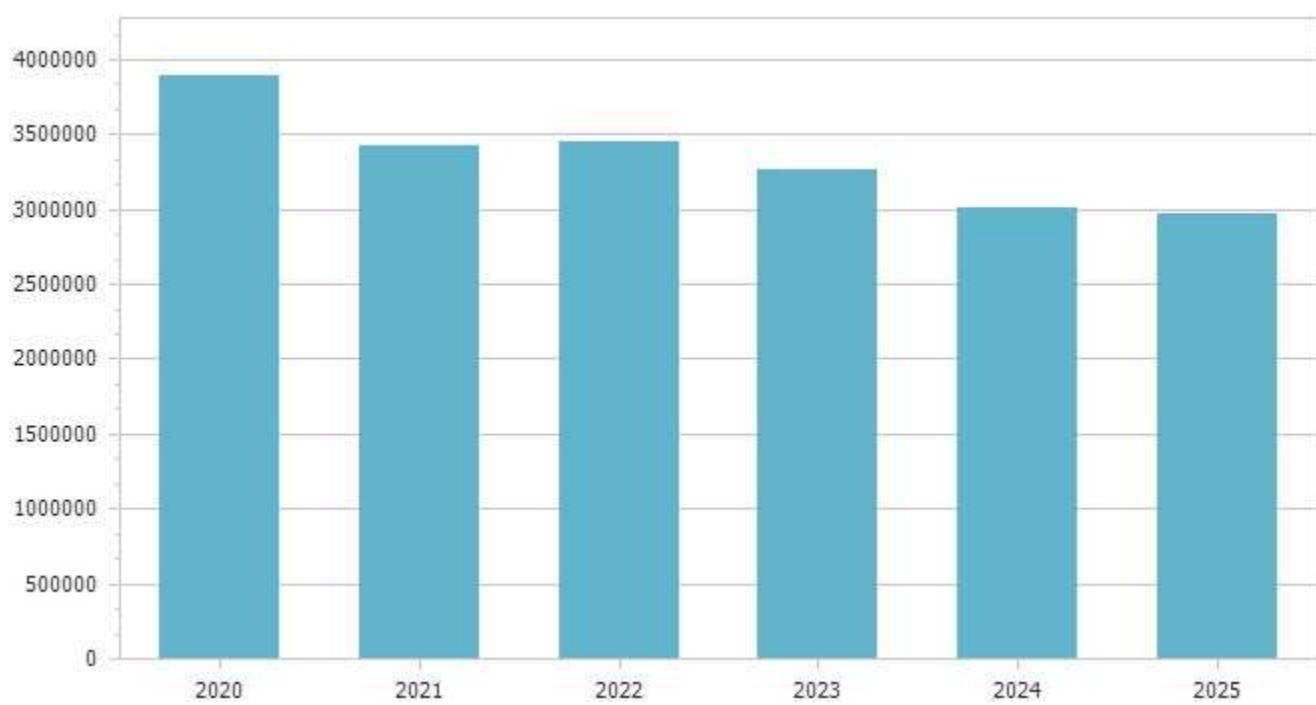
Dividendi da partecipazioni attualmente in essere: il Consorzio detiene una partecipazione in Dolomiti Energia Holding Spa, pari allo 0,199% del capitale sociale; tale partecipazione garantisce dividendi non esattamente quantificabili in sede di programmazione.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione2023	Previsione2024	Previsione2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	9.230,31	79.452,16	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	9.230,31	79.452,16	3.000,00	0,00	0,00	0,00		

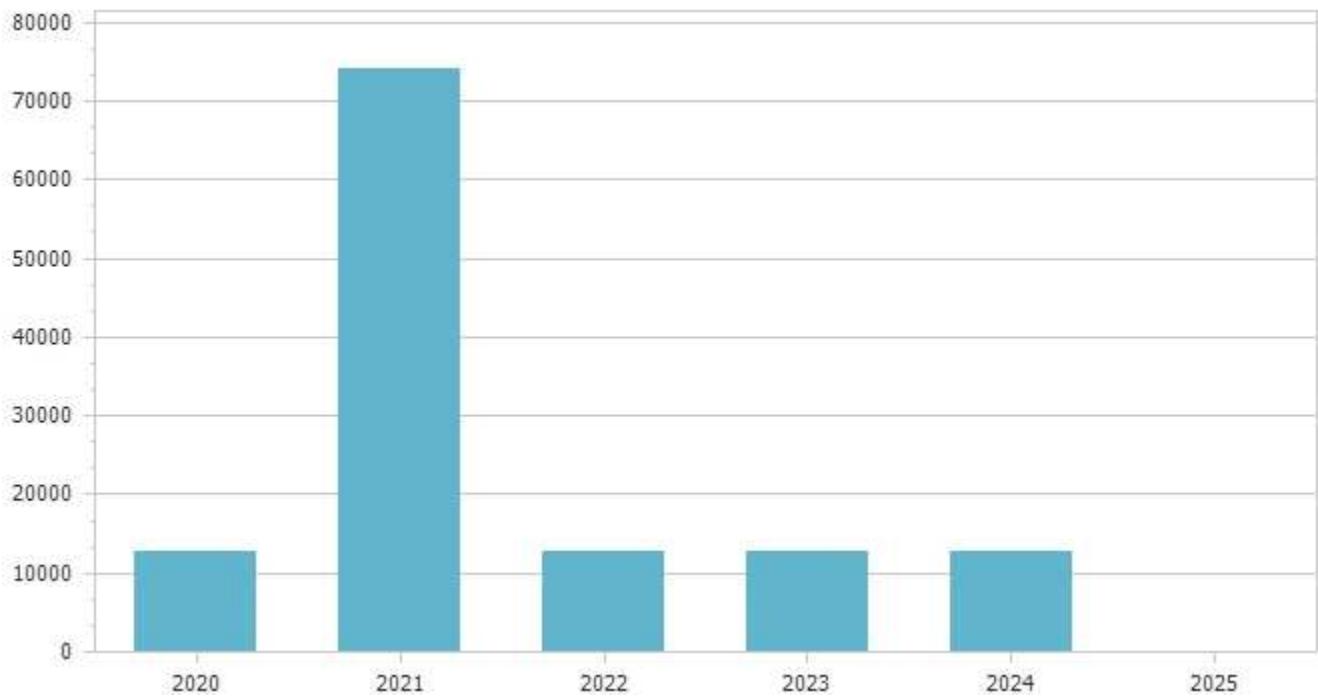
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione2023	Previsione2024	Previsione2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	3.430.182,56	2.963.554,39	2.870.000,00	2.759.000,00	2.807.000,00	2.807.000,00	-3,87
Interessi attivi							
	31.540,38	36.995,79	30.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	+116,67
Altre entrate da redditi da capitale							
	328.490,13	355.215,19	462.300,00	230.000,00	70.000,00	70.000,00	-50,25
Rimborsi e altre entrate correnti							
	101.246,03	68.019,98	88.300,00	209.500,00	66.000,00	28.400,00	+137,26
Totale	3.891.459,10	3.423.785,35	3.450.600,00	3.263.500,00	3.008.000,00	2.970.400,00	



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione2023	Previsione2024	Previsione2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche							
	12.833,33	74.024,55	12.833,00	12.833,00	12.833,00	0,00	0,00
Totale	12.833,33	74.024,55	12.833,00	12.833,00	12.833,00	0,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Titolo I + Titolo III	3.450.600,00		3.263.500,00		3.008.000,00		2.970.400,00
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.453.600,00	99,91	3.263.500,00	10,00	3.008.000,00	10,00	2.970.400,00



Indicatore autonomia impositiva							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Titolo I	0,00		0,00		0,00		0,00
Entrate correnti	3.453.600,00	0,00	3.263.500,00	0,00	3.008.000,00	0,00	2.970.400,00



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	3.450.600,00		3.263.500,00		3.008.000,00		2.970.400,00	
Entrate correnti	3.453.600,00		3.263.500,00		3.008.000,00		2.970.400,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	3.450.600,00		3.263.500,00		3.008.000,00		2.970.400,00	
Titolo I + Titolo III	3.450.600,00		3.263.500,00		3.008.000,00		2.970.400,00	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	0,00		0,00		0,00		0,00	
Entrate correnti	3.453.600,00	0,00	3.263.500,00	0,00	3.008.000,00	0,00	2.970.400,00	0,00



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	36.529,17	0,00	36.529,17
	Entrate extratributarie	0,00	0,00	3.231,18	34.255,55	389.392,70	426.879,43
	Entrate in conto capitale	4.759,26	0,00	0,00	0,00	0,00	4.759,26
	Entrate per conto terzi e partite digiro	0,00	216,45	0,00	135,02	3.013,58	3.365,05
Totale		4.759,26	216,45	3.231,18	70.919,74	392.406,28	471.532,91

10. Analisi della spesa

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti". Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi. La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal proposito si rammenta che il Consorzio vive di risorse proprie e non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica locale rimanendo estraneo ai trasferimenti provinciali per il finanziamento dei servizi pubblici locali nonché delle spese di funzionamento.

Il Consorzio non è neppure soggetto agli obblighi di equilibrio di bilancio di cui all'articolo 9 comma 1 della legge 243/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Dedotte le spese di funzionamento, conformemente a quanto stabilito dalle leggi di settore e dallo Statuto consorziale, le risorse derivanti dall'incasso del sovraccanone, sono utilizzate, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 dello Statuto, allo scopo di favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei Comuni consorziati, nonché l'esecuzione di opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato o della Provincia Autonoma di Trento.

Sono previsti trasferimenti correnti ai Comuni o loro forme associative, ma anche contributi finanziamenti e benefici economici in favore di associazioni, comitati, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato che esercitano prevalentemente la loro attività, senza fini di lucro, in favore della popolazione del territorio del Consorzio e delle Vallate che lo compongono.

La previsione della spesa corrente (Titolo I) per l'esercizio 2023 ammonta € 3.143.000,00- dei quali in parte rappresentano spese correnti di funzionamento, mentre la differenza include i trasferimenti correnti disposti dalle Vallate all'interno dei quali troviamo quelli per contributi concessi alle associazioni e agli altri soggetti di cui all'art. 4 del Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti.

Il Consorzio non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Situazione di Cassa: andamento ultimo triennio:

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 9.210.485,46
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 8.673.074,39
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 9.660.632,21

Debiti fuori bilancio: Nel triennio precedente non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel).

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizi o 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizi o2020	Esercizi o2021	Esercizi o2022	Previsio ne2023	Previsio ne2024	Previsio ne2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.175.831,29	3.066.820,06	1.599.586,42	1.681.000,00	1.457.100,00	1.525.500,00	+5,09	
	Ordine pubblico e sicurezza							
	0,00	0,00	337.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Istruzione e diritto allo studio							
	264.146,65	191.531,12	189.000,00	227.243,00	202.243,00	167.243,00	+20,23	
	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	153.725,00	152.037,23	145.100,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	-26,60	
	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	34.500,00	123.932,00	36.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	+16,3,89	
	Turismo							
	226.857,40	297.197,80	282.000,00	258.200,00	275.000,00	261.000,00	-8,44	
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	15.175,56	17.761,47	1.561.697,74	320.000,00	320.000,00	320.000,00	-79,51	
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	14.206,60	125.812,80	25.100,00	45.300,00	42.500,00	42.500,00	+80,48	
	Trasporti e diritto alla mobilita'							
	57.906,38	51.527,43	1.616.566,19	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Soccorso civile							
	0,00	93.354,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	248.700,20	503.026,19	248.000,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00	0,00	
	Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	172.577,26	72.713,25	227.000,00	254.000,00	254.000,00	184.000,00	+11,89	
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	109.217,64	165.782,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	43.933,00	41.090,00	20.490,00	20.657,00	-6,47
99 Servizi per conto terzi							
	5.002.235,45	4.196.645,24	6.270.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00	+0,73
Totale	8.475.079,43	9.058.140,95	12.600.983,35	9.592.333,00	9.336.833,00	9.286.400,00	

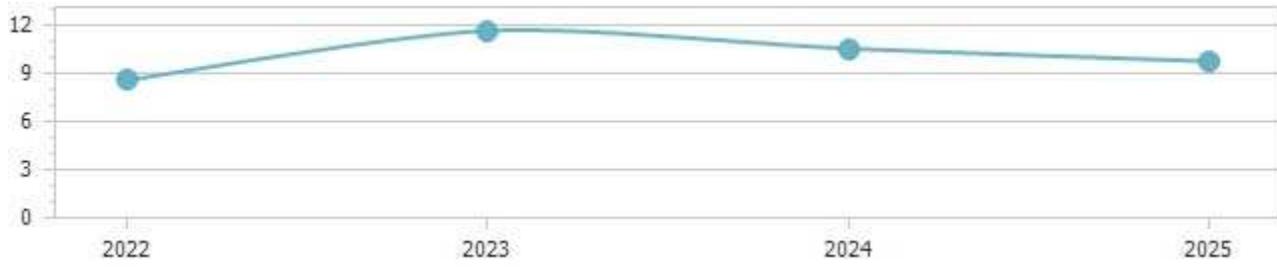
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.618.000,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	202.243,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	106.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	258.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente	0,00	45.300,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	41.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.143.033,00	133.300,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	345.674,82		365.200,00		295.200,00	
Spesa corrente	4.015.967,16	8,61	3.123.033,00	11,69	2.790.333,00	10,58

Spesa per interessi sulle spese correnti						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	0,00		0,00		0,00	
Spesa corrente	4.035.967,16	0,00	3.143.033,00	0,00	2.790.333,00	0,00



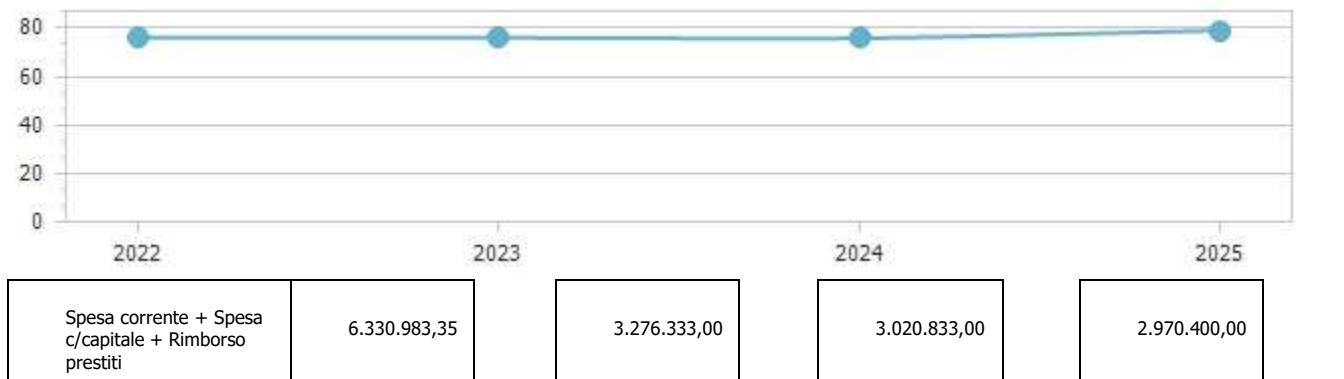
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Trasferimenti correnti	3.068.770,00 7,6,0	2.389.243,00 7,6,0	2.117.243,00 7,5,8	2.082.243,00 7,9,0

Spesa corrente	4.035.967,16	3.143.033,00	2.790.333,00	2.633.900,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Indicatore propensione investimento

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spesa c/capitale	2.295.016,19 36,25	133.300,00 4,07	230.500,00 7,63	336.500,00 11,33



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
	Spese correnti	207.258,24	238.051,55	205.634,70	437.457,55	2.842.479,13	3.930.881,17
	Spese in conto capitale	1.146.824,70	0,00	33.626,75	1.523.134,70	2.069.081,80	4.772.667,95
	Uscite per conto terzi epartite di giro	0,00	0,00	0,00	227.343,57	161.082,73	388.426,30
Totale		1.354.082,94	238.051,55	239.261,45	2.187.935,82	5.072.643,66	9.091.975,42

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativadell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico- patrimoniale e copre un arcotemporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.365,21	18.639,93	15.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	+3,23	
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	402.468,46	316.369,11	421.926,42	426.600,00	421.600,00	384.000,00	+1,11	
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	60.000,00	70.000,00	0,00	0,00	+16,67	
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	595.829,13	518.128,75	428.330,00	386.500,00	123.000,00	123.000,00	-9,77	
Programma 01.11 Altri servizi generali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.166.168,49	2.213.682,27	673.830,00	781.900,00	896.500,00	1.002.500,00	+16,04	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	2.175.831,29	3.066.820,06	1.599.586,42	1.681.000,00	1.457.100,00	1.525.500,00		

Missione								
03 Ordine pubblico e sicurezza								
Programmi								
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	337.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	337.000,00	0,00	0,00	0,00		

Missione								
04 Istruzione e diritto allo studio								
Programmi								
Programma 04.01 Istruzione prescolastica								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	19.703,10	23.252,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

	244.443,55	168.279,12	154.000,00	167.243,00	167.243,00	167.243,00	+8,60
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	264.146,65	191.531,12	189.000,00	227.243,00	202.243,00	167.243,00		

Missioni								
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
Programmi								
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	153.725,00	127.037,23	145.100,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	-26,60	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	153.725,00	152.037,23	145.100,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00		

Missioni								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	34.500,00	100.382,00	36.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	+25,00	

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	23.550,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	34.500,00	123.932,00	36.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00		

Missioni								
07 Turismo								
Programmi								
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	226.857,40	297.197,80	282.000,00	258.200,00	275.000,00	261.000,00	-8,44	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	226.857,40	297.197,80	282.000,00	258.200,00	275.000,00	261.000,00		

Missioni								
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programmi								
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	15.175,56	17.761,47	1.561.697,74	320.000,00	320.000,00	320.000,00	-79,51	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	15.175,56	17.761,47	1.561.697,74	320.000,00	320.000,00	320.000,00		

Missioni								
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programmi								
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	14.206,60	12.931,50	17.000,00	2.800,00	0,00	0,00	-83,53	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	112.881,30	8.100,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00	+424,69	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Totale	14.206,60	125.812,80	25.100,00	45.300,00	42.500,00	42.500,00	

Missioni								
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	57.906,38	51.527,43	1.616.566,19	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Totale	57.906,38	51.527,43	1.616.566,19	0,00	0,00	0,00	

Missioni								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	93.354,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	93.354,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		

Missioni								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	56.983,00	154.891,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	191.717,20	321.135,19	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	248.700,20	503.026,19	248.000,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00		

Missioni								
14 Sviluppo economico e competitività'								
Programmi								
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 14.03 Ricerca e innovazione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Missioni								
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programmi								
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	167.965,66	72.713,25	227.000,00	254.000,00	254.000,00	184.000,00	+11,89	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	167.965,66	72.713,25	227.000,00	254.000,00	254.000,00	184.000,00		
Totale	167.965,66	72.713,25	227.000,00	254.000,00	254.000,00	184.000,00		

Missioni								
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programmi								
Programma 17.01 Fonti energetiche								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	109.217,64	165.782,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	109.217,64	165.782,36	0,00	0,00	0,00	0,00		

Missioni								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	23.933,00	21.090,00	20.490,00	20.657,00	-11,88	

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 20.03 Altri fondi								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	43.933,00	41.090,00	20.490,00	20.657,00		

e							
---	--	--	--	--	--	--	--

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.002.235,45	4.196.645,24	6.270.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00	+0,73	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	5.002.235,45	4.196.645,24	6.270.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00		

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Considerate le entrate che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ossia:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;

ed analizzate le voci che costituiscono il titolo 3^o dell'entrata, si è deciso di costituire un Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 20.000,00, destinato a coprire eventuali minori incassi relativi agli accertamenti per la vendita del legname a ditte private. Tale accantonamento è limitato, per il fatto che in sede di riaccertamento dei residui andrà presumibilmente ridotto il valore di tali accertamenti, e perché il servizio di gestione del legname è previsto in scadenza nel mese di febbraio 2023.

Non vi sono altre voci di entrata considerabili a rischio di esigibilità.

Fondo Rischi soccombenza

Sulla base dei trend storici degli anni precedenti non vi sono al momento elementi che evidenzino la necessità di costituire un fondo per possibili passività o accantonamenti ad altri fondi. Ci si riserva comunque nel corso dell'esercizio l'eventuale costituzione dei fondi suddetti qualora se ne ravvisasse la necessità.

11. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA AANNO 2023	COMPETENZA AANNO 2024	COMPETENZA AANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.210.485,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		3.263.500,00	3.008.000,00	2.970.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		3.143.033,00	2.790.333,00	2.633.900,00
<i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		120.467,00	217.667,00	336.500,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHEHANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		120.467,00	217.667,00	336.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		12.833,00	12.833,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		12.833,00	12.833,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		120.467,00	217.667,00	336.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		133.300,00	230.500,00	336.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-12.833,00	-12.833,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		12.833,00	12.833,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro

Il D.lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l’obbligo ai sensi dell’art. 21, comma 1 di adottare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l’adozione del DUP e del bilancio dell’Ente. L’obbligo di cui all’art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 è decorso dal periodo di programmazione 2019 – 2020 ai sensi dell’art. 9 del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/04/2018 n. 14 (G.U. 09/03/2018 n. 57), ma non è stato recepito dalla Provincia Autonoma di Trento, quindi non è vincolante per questo Ente.

Programmazione degli interventi sul patrimonio consorziale

Non sono in programmazione interventi sul patrimonio consorziale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell’interesse pubblico e mediante l’utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l’individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L’attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l’alienazione dei beni, preordinata alla formazione d’entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito deicessiti;
- la razionalizzazione e l’ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all’esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell’ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all’art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l’attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
-	NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE		

Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, art. 1, comma 1, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ...[omissis].

Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dall’Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Organizzazione dell’ente.

Alla data attuale il Consorzio si avvale del servizio di un direttore, assunto dal 01.03.2022, di un collaboratore contabile Cat. C, di un assistente amministrativo Cat. C e di un assistente amministrativo Cat. C in servizio part time. Permane anche la figura di un dipendente Cat. D, comandato presso un altro ente. Le funzioni dei dipendenti coincidono con i rispettivi centri di responsabilità.

La dotazione organica, da ultimo modificata con deliberazione dell’Assemblea generale n.79 del 28.11.2018 – Tabella A – Regolamento organico personale dipendente, è la seguente:

Categoria e Livello	Figura professionale	Numero dei posti e Caratterizzazione	Requisiti d’accesso
C base	Collaboratore amministrativo-contabile	1 tempo pieno	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
C evoluto	Collaboratore amministrativo-contabile	1 Tempo pieno	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e abilitazione professionale o esperienza professionale di durata pari a quella richiesta per il passaggio dal livello di base a quello evoluto (5 anni), salvo eventuali o diversi requisiti previsti dal
D base	Funzionario amministrativo	1 Tempo pieno	Diploma di laurea
D base	Funzionario informatico	1 Tempo pieno	Diploma di laurea
Segretario consorziale	Segretario comunale o consorziale Direttore Funzionario amministrativo – D base	1 Tempo pieno	Rinvio alla normativa vigente, allo Statuto ed al regolamento organico del personale.

Risorse umane attualmente impiegate

CAT.	LIV.	FIGURA PROFESSIONALE	ORARIO
C	Evoluto	Collaboratore amm.vo/contabile	36 HR/SETT
C	Base	Assistente amministrativo	36 HR/SETT
C	Base	Assistente amministrativo	28 HR/SETT
D	Base	Funzionario amministrativo – <i>IN COMANDO</i>	30 HR/SETT
Direttore	I fascia	Direttore consorziale	36 HR/SETT

Total personale impiegato alla data del 31.12.2022

Alla data del 31.12.2022 risultavano assunti ed impiegati nr. 4 risorse umane di ruolo a tempo indeterminato, di cui 1 a tempo parziale ed 1 comandato presso altro ente, oltre a n. 1 dipendente con contratto a tempo pieno ed a tempo determinato (Direttore).

Si evidenzia che non occupandosi, il Consorzio, di servizi diretti alla popolazione, non ha alcun valore calcolare l'incidenza del personale rispetto alla popolazione della Valle.

Si ricorda inoltre che i consorzi di bacini imbriferi montani, costituiti con legge nr. 959/1953, non sono soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9, comma 1, della legge 243/2012, e non soggiacciono nemmeno al patto di stabilità interno ed alle limitazioni assunzionali di cui al protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonomie locali, non essendo, i consorzi BIM, destinatari di trasferimenti provinciali.

A partire dal 1 marzo 2022, a seguito di selezione pubblica il ruolo di Direttore è stato coperto per mezzo di un'assunzione tempo pieno a tempo determinato, come previsto dal Regolamento Organico dell'Ente.

Con decorrenza 14 luglio 2022, è giunto a scadenza il servizio reso del dipendente assunto a tempo determinato Cat. D, funzionario informatico, non rimpiazzato.

Con decorrenza 01 febbraio 2023, è stata prorogata al 31.01.2025 l'autorizzazione al comando di un dipendente funzionario amministrativo a tempo indeterminato Cat. D distaccato, comando iniziato il 01.02.2019.

Dal 01 aprile 2022, un dipendente Cat. C, livello base, distaccato in posizione di comando da un ente del comparto autonomie locali per il periodo di un anno, è definitivamente transitato alle dipendenze del Consorzio BIM Chiese.

Non si ritiene che il Consorzio BIM Chiese necessiti di rivedere la propria organizzazione del personale, essendo il personale assunto di ruolo, eccetto per il direttore consortile, il cui contratto assume ugualmente la connotazione di stabilità essendone la durata fissata al 28.02.2027 con possibilità di rinnovo quinquennale.

Programmazione fabbisogno personale 2023-2025

Ai sensi dell'art. 38 *"Consorzi obbligatori di funzioni"* della l.r. 3 maggio 2018 n.2, i consorzi obbligatori di funzioni costituiti fra comuni della regione in base a leggi di settore statali o provinciali continuano a essere regolati dalle disposizioni contenute nei rispettivi statuti.

Lo statuto consortile all'art. 6 *"Attribuzioni dell'assemblea"* non prevede espressamente la programmazione del fabbisogno del personale tra le materie di competenza esclusiva dell'Assemblea, che ricade quindi nella competenza residuale del Consiglio Direttivo ex art. 11, lett. h).

La l.p. 9 dicembre 2015 n. 18 che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale per coordinare l'ordinamento

contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 *"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali"* della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. n. 118/2011, nonché i relativi allegati.

Con la seduta della Commissione Arconet del 18 gennaio 2023 di aggiornamento dell'allagato 4/1 al d.lgs. 118/2011 – Sezione Operativa del DUP – viene precisato che il DUP deve limitarsi alla sola programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente, in base alla normativa vigente. Ciò chiarisce, integra e meglio specifica il disposto contenuto nella circolare n.11/EL/2022/TN della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige.

L'interpretazione data da Arconet risulta coerente anche con le disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 che introduce il concetto del c.d. budget finanziario – dotazione finanziaria in sostituzione della dotazione organica, principio ripreso dall'art. 8 della l.p. n.27/2010 in particolare al comma 3.1.

Alla luce delle considerazioni suseposte la programmazione del personale contenuta nel DUP esprime quindi la pianificazione finanziaria¹, mentre la pianificazione triennale dei fabbisogni del personale richiamata dall'art.96, comma 4, della l.r. 3 maggio 2018 n.2, confluiscce nel PIAO *"Sezione Organizzazione e Capitale umano"*

Di seguito si evidenzia l'impatto della programmazione sul bilancio di previsione 2023–2025:

	2023	2024	2025
Macro 1 – Redditi da lavoro dipendente	334.200,00	264.200,00	228.900,00

¹ Variazione all'Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 apportata dalla Commissione Arconet del 23.01.2023: *"programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai dei fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente"*, *"programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale ..."*